



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOMBOLO

# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.LGS 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO

2023-24

DE ROSSI CHIARA – FRISON MARTA - DIDONE' ELSA

## SEZIONE A RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	54	340	230	624

### ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	2	15	7	24
Vista	/	/	/	/
Udito	/	/	1	1
TOTALE GRADO SCOLASTICO	2	15	8	25
di cui art.3 c.3	2	10	6	18

### ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	8	17	25

### ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) \*\*\*

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	/	14	3	17
Individuati senza diagnosi/relazione	10	13	25	48
TOTALE GRADO SCOLASTICO	10	27	28	65

**\*\*\* DISTRIBUZIONE**

	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>totale</b>
<b>ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA</b>	27	110	64	201
<b>ALUNNI ADOTTATI</b>				
<b>ALUNNI IN AFFIDO</b>				
<b>ALUNNI IN ISTRUZIONE PARENTALE</b>	/	3	4	7
<b>ALTRO:</b>				
<b>SCUOLA IN OSPEDALE</b>	/	/	/	/
Note: .....				

## SEZIONE B

### RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno	20
... di cui specializzati	1 sc. infanzia 5 sc. primaria 3 sc. secondaria
Docenti organico potenziato primaria	2
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	7
Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricati per l'assistenza	2
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	/
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	3
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)...	/
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p><b>Punti di forza :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● quando avviene, la continuità dei docenti a tempo determinato dell'a.s. precedente</li> <li>● quando avviene, la continuità delle operatrici OSS dell'a.s. precedente</li> <li>● presenza di una Funzione Strumentale Inclusione per ogni ordine di scuola</li> <li>● la componente docente di ruolo e le Funzioni strumentali svolgono un passaggio dati ai docenti neoarrivati per la presa in carico degli alunni</li> <li>● le Funzioni strumentali accompagnano i docenti neoarrivati nella conoscenza e gestione corretta della modulistica e delle procedure necessarie</li> <li>● collaborazione costante e positiva con i referenti dei tre plessi</li> <li>● la presenza di quasi tutti gli insegnanti per le attività di sostegno fin dal primo periodo di scuola</li> </ul> <p><b>Criticità :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● mancanza di una figura specifica all'interno dell'Istituto per l'area DSA e altri BES</li> <li>● la configurazione dell'organico potenziato non permette la realizzazione di progetti significativi di inclusione per alunni BES</li> <li>● i docenti non specializzati e senza esperienza pregressa di sostegno richiedono un supporto nella conoscenza delle procedure e nella compilazione dei diversi documenti</li> <li>● all'interno della scuola dell'infanzia e primaria, la molteplicità di figure (insegnanti per le attività di sostegno, OSS e addetto alla comunicazione) e le diverse variabili orarie degli alunni con disabilità (per esempio per seguire percorsi terapeutici con esperti) rendono faticosa l'organizzazione oraria delle attività di sostegno per un affiancamento degli alunni efficace ed è spesso necessario rivedere e modificare gli orari degli insegnanti</li> <li>● alla scuola primaria non è sempre facile conciliare gli spezzoni orari dei docenti con i pacchetti orari di ore di sostegno assegnate alle classi, in modo particolare in classi con più</li> </ul>	

alunni con L.104, rendendo così, a volte, poco efficace la distribuzione oraria delle attività di sostegno

- necessità di coinvolgere gli insegnanti per le attività di sostegno per supplenze nel plesso.

#### **GRUPPI DI LAVORO**

##### **GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione** (composizione):

Dirigente scolastico e il suo STAFF  
Funzioni Strumentali per l'Inclusione  
Docenti per le attività di sostegno  
Docenti curricolari  
Rappresentante ULSS  
Rappresentante dei genitori  
Rappresentante del Comune  
Personale ATA

Il GLI ha il compito di elaborare, aggiornare e verificare il Piano per l'Inclusione. Rileva le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

##### **Altri Gruppi di lavoro** (denominazione, composizione, funzione):

##### **GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione degli alunni con Disabilità:**

per ogni studente con disabilità certificata dalla L.104, viene costituita un'equipe di lavoro così denominata composta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dal team docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai genitori dell'alunno/a, dalla funzione strumentale inclusione dell'Istituto, dagli operatori socio-sanitari e da specialisti e terapisti ULSS o privati segnalati dalla famiglia.

Si riunisce entro il mese di ottobre per la formulazione del PEI, durante l'anno per una verifica intermedia del PEI (tra febbraio e marzo), entro il mese di giugno per la verifica finale del PEI e l'elaborazione del PEI provvisorio per l'a.s. successivo con l'individuazione delle risorse necessarie, compresa l'indicazione delle ore di sostegno richieste.

##### **Funzione strumentale per l'inclusione:**

Per ogni ordine di scuola viene individuata una figura dedicata alla funzione strumentale per permettere una supervisione e una presenza più specifiche.

Svolge **azioni interne** quali:

- collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico;
- organizzazione di orari provvisori e definitivi, proposta assegnazioni, orari OSS;
- supporto alla compilazione della documentazione (PEI, PDP, modello S1);
- supervisione delle convocazioni dei GLO (iniziale, intermedio, finale);
- convocazione e conduzione dei dipartimenti (divisi per ordine di scuola e unitari);
- partecipazione al GLO per la stesura del piano per l'inclusione;
- controllo della documentazione (verbali UVDM, PEI, Verbali GLO, PDP...);
- raccolta delle schede per la rilevazione degli alunni con BES ;
- supporto ai docenti;
- collaborazione costante con la segreteria alunni.

Ed **azioni esterne** di dialogo e collaborazione con:

- servizio SISS dell'ULSS 6 e cooperativa OSS;

- servizio età evolutiva ULSS 6;
- famiglie;
- servizi sociali del Comune di Tombolo;
- altri Istituti per i passaggi tra ordini di scuola;
- associazioni del territorio ed esperti per progetti
- richiesta risorse di fine anno (insegnanti per le attività di sostegno e OSS) per l'a.s. successivo.

#### **Commissione Disabilità:**

la Commissione, composta dalle Funzioni Strumentali dei tre ordini di scuola e altri insegnanti per le attività di sostegno di ruolo, ha lo scopo di organizzare, coordinare e monitorare le pratiche inclusive dell'Istituto.

#### **Dipartimenti di sostegno:**

all'interno del nostro istituto operano i Dipartimenti di sostegno, composti da tutti gli insegnanti per le attività di sostegno di ciascun ordine di scuola e coordinati dalle Funzioni strumentali Inclusione. Si riuniscono all'inizio dell'a.s. per accogliere i nuovi docenti, condividere procedure e modalità di lavoro; in itinere durante l'anno scolastico per monitorare il lavoro con gli alunni; al termine dell'anno per fare una verifica conclusiva dell'andamento dell'alunno/a e condividere procedure comuni per la convocazione dei GLO finali e la formulazione dei progetti in deroga.

---

### **RISORSE - MATERIALI**

#### **Accessibilità:**

I locali dell'Istituto in ogni suo grado sono accessibili, dotati di rampe e di impianto ascensore. Il cortile interno della scuola primaria è accessibile in sedia solo nei marciapiedi adiacenti l'edificio.

#### **Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:**

L'Istituto è di recente realizzazione con spazi ampi, colorati e luminosi, aule attrezzate con strumentazione tecnologica, ampi cortili e spazi adibiti ad attività differenziate.

#### **Spazi attrezzati:**

In tutti gli ordini di scuola vi sono aule e spazi ricavati per lo svolgimento di attività individualizzate o in piccolo gruppo.

Sono state allestite due aule al piano terra della scuola primaria con attrezzature e giochi adeguati a rispondere alle esigenze degli alunni con disabilità più gravi dei primi anni della scuola primaria.

Parallelamente è stato allestito anche il giardino della scuola primaria dedicato alle classi prime e seconde con sabbie che facilitano i bambini con disabilità a giocare e interagire positivamente con i pari.

In ogni ordine di scuola è presente uno spazio dedicato alla biblioteca di plesso.

Nell'Istituto sono presenti inoltre un'aula polivalente (palestrina) e un'aula STEM a disposizione per diverse attività progettuali.

#### **Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):**

Il materiale presente risulta essere vario, ricco, adeguato e aggiornato secondo le esigenze degli alunni:

- materiali manipolativi e giochi didattici di vario tipo
- materiali di facile consumo
- sussidi didattici di consultazione per la didattica dei docenti

-LIM, tablet e pc portatili con software specifici per le attività di sostegno (attrezzatura che necessita, però, di maggior manutenzione)

**Altro:**

Quest'anno è stata accolta la proposta di richiesta di ausili nell'ambito della disabilità, che ha portato all'approvazione di tutti i progetti presentati. Si è in attesa della consegna delle dotazioni richieste.

**COLLABORAZIONI**

**con CTS**

l'Istituto accoglie le proposte del centro CTS – DARI di Padova rispetto a:

- attività di formazione e di approfondimento per i docenti;
- modulistica per i GLO

e si appoggia ad esso per ottenere ausili necessari per alunni con disabilità grave.

**con Servizio Comunale**

l'Istituto collabora in merito a:

- situazioni particolari di difficoltà degli alunni;
- doposcuola pomeridiano;
- finanziamento di progetti specifici per l'inclusione di alunni con disabilità.

**con Azienda ULSS 6**

l'Istituto collabora per:

- consulenza per la progettazione dei percorsi educativi per gli alunni con BES, anche per attività extrascolastiche;
- monitoraggio dell'andamento educativo-didattico degli alunni con BES.

**con Enti esterni**

l'Istituto collabora con le Caritas e Comunità educative locali per le attività di doposcuola e di compiti per casa.

l'Istituto collabora con associazioni e cooperative del territorio con progetti relativi al disagio sociale e contro la dispersione scolastica.

## FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

### Formazione svolta nell'ultimo triennio:

Formazione Corso Help! - USR Veneto

Formazione per Progetto Emozioni - IC Tombolo

Formazione per progetto IMPARO SE SO COME FARE

Corsi ministeriali sui nuovi modelli di PEI

Seminari regionali sui DSA/ sui disturbi dello spettro autistico

### Formazione in atto:

Formazione per Progetto Emozioni - IC Tombolo

Formazione INNOVAMAT

Seminari regionali sui DSA

Formazione per progetto IMPARIAMO AD IMPARARE IC Tombolo

Formazione sui documenti per gli alunni con BES - IC Tombolo

Piano di Formazione Regionale "LA GOVERNANCE TERRITORIALE DELL'INCLUSIONE"

Formazione regionale "Gestione dell'allergia alimentare e trattamento dell'emergenza anafilattica a scuola"

Formazione per Programma P.I.P.P.I.

Autoaggiornamento interno attraverso la presa di visione dei materiali presenti in piattaforma Sharepoint

### Formazione programmata:

Formazione per progetto di individuazione precoce delle difficoltà nella abilità di lettoscrittura: IMPARIAMO AD IMPARARE

Partecipazione alle proposte di formazione della Rete di Ambito e dell'USRV

Formazione per PROGETTO EMOZIONI

Formazione promossa dall'Istituto

Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:

### Punti di forza:

I singoli docenti dimostrano di mantenere costante la volontà di aggiornamento sia disciplinare, sia di ambito più educativo-formativo, partecipando a seminari, corsi proposti da vari enti ed istituzioni (Università di Padova, rete di scuole, CTI, enti certificatori per le lingue straniere, Centro DARI, AID, Crut Cittadella, USP) in modo da rendere più completa la propria professionalità e condividendo con i colleghi le nuove esperienze e conoscenze e favorire quindi la formazione a gruppi sempre più ampi di docenti. L'uso delle piattaforme per formazioni a distanza agevola e favorisce la partecipazione dei docenti.

Ad inizio anno si realizza un incontro per tutti i docenti dell'Istituto per condividere modalità di compilazione dei documenti PDP e PEI e riflettere sulla figura dell'insegnante di sostegno, al fine di supportare il lavoro di tutto il corpo docenti e contribuire alla sensibilizzazione sul tema disabilità e inclusione.

### Criticita':

Alcune formazioni rischiano di rimanere troppo teoriche e poco spendibili nella pratica quotidiana. Gli insegnanti necessitano sempre più di essere formati e supportati in modo concreto e pratico per predisporre strumenti compensativi più efficaci per i singoli alunni, per la realizzazione di didattiche inclusive e per la gestione di varie problematiche all'interno delle classi.



**Ipotesi di Miglioramento:**

Proporre percorsi di tipo laboratoriale per una formazione maggiormente spendibile nella realizzazione di pratiche didattiche inclusive.

Proporre una formazione specifica sulla progettazione nell'ottica dell'approccio Universal Design for Learning (UDL).

Proporre attività di formazione specifica su alcune disabilità, in modo particolare sul disturbo dello spettro autistico, visto l'incremento del numero di alunni che presentano questa condizione.

## **STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF**

### **Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:**

L'istituto si pone come sfida ed obiettivo la capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno, perché ogni alunno, nella sua unicità, possa esprimere il meglio di sé e partecipare appieno alla vita scolastica, raggiungendo il successo formativo. Per perseguire questo importante obiettivo l'Istituto si impegna su diversi fronti:

- Promuove metodologie didattiche quali Cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica per competenze, ...
- Offre una progettualità significativa per il benessere emotivo degli alunni, per il potenziamento delle competenze non solo cognitive ma anche manuali, sociali ed emotive, per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici di apprendimento e per la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.
- Promuove incontri di confronto tra scuola, famiglia e servizi ULSS per la progettazione iniziale, la verifica intermedia e finale del PEI.
- Individua degli insegnanti referenti per le aree dell'inclusione, dell'intercultura e dell'orientamento.
- Promuove incontri di formazione per i docenti sugli stili di apprendimento e insegnamento in un'ottica inclusiva.
- Rileva e monitora la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali e predispose Piani Didattici Personalizzati in accordo con le famiglie.
- Organizza percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri.
- Mantiene rapporti di collaborazione con gli enti territoriali per sostenere situazioni di difficoltà e svantaggio.

Il Piano si propone di:

- definire le pratiche condivise per l'accoglienza e l'inclusione in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione ed intervento sulle criticità all'interno delle classi;
- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;
- favorire il successo scolastico degli studenti nel rispetto delle caratteristiche dei singoli studenti e delle finalità attese dal percorso di studi;
- ridurre i disagi emotivi e relazionali, creando le situazioni per un buon inserimento ed una partecipazione attiva alla vita della scuola;
- prevedere azioni di informazione e formazione al personale della scuola.

### **PER I GENITORI**

Si svolgono gli incontri di GLO per la stesura e condivisione del PEI ad inizio anno, per il monitoraggio in itinere e per la verifica finale del PEI con la proposta di richiesta ore per l'a.s. successivo.

Si svolgono ulteriori incontri con le famiglie e gli esperti ULSS e/o privati per il monitoraggio dei percorsi e ogni qualvolta ce ne sia la necessità.

### **PER GLI ALUNNI:**

- Orari di classe e dell'insegnante di sostegno che favoriscano e agevolino l'apprendimento e la partecipazione attiva di ciascun alunno con bisogni educativi speciali.
- Percorsi di accoglienza e di familiarizzazione con il contesto scolastico nei momenti di primo ingresso nella scuola o nei passaggi da un ordine all'altro.

- Attività mirate individualizzate, in piccolo gruppo e in classe per favorire, agevolare l'apprendimento.
- Utilizzo di aule per attività personalizzate con materiali adatti e specifici.
- Progettazione di percorsi e progetti ad hoc per valorizzare le potenzialità dell'alunno con disabilità (orto, laboratori di manualità, laboratori teatrali, progetto emozioni ...).
- Partecipazione alle attività della classe compatibilmente con le esigenze dell'alunno e a tutti i progetti d'istituto.
- Progetti per promuovere l'autonomia.
- Utilizzo di strategie didattiche mirate relativamente al tipo di disabilità.
- Momenti di riflessione in piccolo gruppo per monitorare la situazione di benessere e dell'apprendimento.

#### **TRA DOCENTI**

- Passaggio dati completo sui vari alunni ai Consigli/Teams di inizio anno.
- Presenza di FS inclusione alle riunioni con esperti, quando possibile.
- Confronto di esperienze e conoscenze tra colleghi, anche sull'utilizzo di materiali e strumenti per la disabilità.
- Informazioni e possibilità di aggiornamento tramite le proposte fornite da CTI, altri ENTI/AMBITI/ULSS.

#### **CON I SERVIZI**

- Si concordano i momenti per gli incontri di GLO e per altri incontri di monitoraggio.
- Si mantengono positivi contatti con i diversi esperti dell'ULSS per monitoraggi in itinere sui percorsi educativi degli alunni, si condividono osservazioni e pratiche.
- Si mantengono continui aggiornamenti per l'adempimento delle procedure entro i tempi stabiliti.

#### **PER GLI STUDENTI CON DSA (DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)**

Per gli studenti con una certificazione ai sensi della Legge 170/2010 (relazione redatta da parte di ULSS o enti riconosciuti dalla Regione) viene predisposto, dal Team dei docenti o dal Consiglio di classe, entro il mese di novembre, un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che individua le aree di difficoltà e le misure compensative e dispensative necessarie a garantire allo studente il successo formativo. Tutti i PDP predisposti vengono condivisi con i genitori degli alunni.

#### **PER TUTTI GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* estende a tutti gli studenti in difficoltà *"il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento"*, affermando che è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali casi sia *"opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni."* Anche in questo caso lo strumento privilegiato proposto è il Piano Didattico Personalizzato.

Il team docenti/Consiglio di classe, tramite la compilazione del PDP, definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione dell'alunno al contesto di apprendimento.

Tutti i PDP predisposti vengono condivisi con i genitori degli alunni.

#### **INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Nelle nostre scuole giungono bambini e ragazzi provenienti da Paesi stranieri, i quali spesso non possiedono alcuna conoscenza della lingua italiana.

L'Istituto si impegna a:

- valutare la modalità di inserimento, ricercando soluzioni organizzative che aiutino gli alunni e i docenti e facendo riferimento al Protocollo d'accoglienza;
- dotarsi di alcuni materiali didattici per l'intervento con questi alunni e predisporre un laboratorio linguistico di apprendimento della lingua italiana come L2;
- favorire l'attivazione delle risorse di plesso per progettare interventi modulari per gruppi di livello in base alle competenze linguistiche;
- possibilità di presenza di mediatori culturali nelle diverse lingue durante gli incontri di monitoraggio dei percorsi degli alunni e per la condivisione di eventuali documenti PEI o PDP.

La scuola fa parte della Rete di Scuole Senza confini per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni immigrati e con le altre istituzioni supporta la formazione dei docenti e la condivisione dei materiali delle conoscenze.

#### **Progetti per l'inclusione nel PTOF:**

Tutti i progetti presenti nel PTOF e proposti agli alunni, di ogni ordine e grado, sono volti all'inclusione di tutti e di ciascuno e offrono la possibilità di valorizzare le caratteristiche e i talenti di ognuno.

Di seguito vengono riportati, nello specifico, i progetti che sono mirati in modo particolare a favorire l'inclusione degli alunni e che puntano a potenziare le aree in cui emergono maggiori fragilità.

ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE EMOZIONI (Infanzia)

INSEGNAMI COME IMPARARE: VIAGGIO CON PAPPAGALLO LALLO (Infanzia)

PROGETTI DI PSICOMOTRICITA' PER 4 E 5 ANNI (Infanzia)

IMPARIAMO AD IMPARARE (Primaria)

EDUCARE LE EMOZIONI (Primaria)

EDUCAZIONE AFFETTIVA - TEEN STAR (Secondaria)

SPAZIO ASCOLTO (classi quinte Primaria e Secondaria)

PROGETTO CARITAS TARVISINA (Secondaria classi prime e seconde)

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE (Primaria - Secondaria)

PROGETTO RESTYLING ECO SOSTENIBILE (Secondaria)

PROGETTO CALLIGRAFIA HAND WRITING (Secondaria)

PROGETTO SOS PER ALUNNI CON DISAGI COMPORTAMENTALI (Secondaria)

## SEZIONE C

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:**

- Consigli d'intersezione per la Scuola dell'Infanzia;
- Incontri di programmazione settimanale per la Scuola Primaria;
- Consigli di classe;
- Dipartimenti;
- Interclasse tecnico per la Scuola Primaria.

**Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):**

- Lavori di gruppo;
- Lavoro in coppia;
- Apprendimento cooperativo;
- Peer tutoring;
- Attività laboratoriali.

**Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:**

Verifica finale dei progetti in sede di collegio o incontri di fine anno per la condivisione degli esiti.

#### AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Non è ancora stato approntato un piano per l'autovalutazione dell'inclusione, ma all'interno del percorso e della formazione attuata dai docenti sul RAV-PDM, si sono previsti incontri di STAFF e predisposti strumenti (schede progetto con relative schede di monitoraggio e questionari di gradimento) che consentono di rilevare i riscontri sui diversi progetti.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
Favorire nei docenti maggiori conoscenze e fornire strumenti specifici per attuare efficaci percorsi di inclusione per alunni con disturbo dello spettro autistico.	Prevedere una formazione ad inizio anno per tutti i docenti, con esperti, sul disturbo dello spettro autistico.
Favorire nei docenti maggiori conoscenze e fornire strumenti specifici per progettare una didattica in ottica UDL.	Prevedere una formazione per tutti i docenti sull'approccio Universal Design for Learning.
Favorire la riflessione condivisa tra docenti su buone pratiche inclusive.	Prevedere incontri per condividere esperienze significative di inclusione, per esempio il co-teaching tra docente curricolare e docente per le attività di sostegno o altro
Sperimentare semplici strumenti per l'autovalutazione della qualità dell'inclusione del nostro Istituto.	Svolgere formazione sull'Index per l'inclusione Creazione di questionari rivolti ai diversi soggetti coinvolti nel contesto scolastico

**Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità**

**Deliberato dal Collegio Docenti con DELIBERA nr. 34 in data 7APRILE 2024**